

Scarabocchio

Giornalino dell'Istituto Comprensivo Lodi2 - Numero 5 - Anno 4 - Anno Scolastico 2025/2026



Vi raccontiamo
questo anno trascorso
con grande entusiasmo!



Contenuti...

Un saluto dalla redazione pg. 3

Infanzia



Piccoli matematici con Innovamat pg. 4

Il sogno al Girotondo pg. 6

Primaria



Piccoli pixel crescono pg. 8

All'opera... tutti in scena pg. 10

Alla scoperta dei segreti dell'acqua pg. 11

Un anno di scoperte scientifiche pg. 13

Secondaria



Siamo noi la pace pg. 14

La nostra esperienza pg. 15

Museo di Treviglio pg. 16

Il nostro "ricettacolo" pg. 17

Il mondo d'oggi visto dai nostri occhi pg. 19

Il Bullismo pg. 21

Gita sulle isole Borromee pg. 24

Corso di ceramica pg. 26

Visita al Museo del violino pg. 28

Alla scoperta della cellula pg. 30



Un saluto dalla redazione

Cari lettori,
con grande entusiasmo vi presentiamo il nuovo numero del giornalino della nostra scuola, uno spazio pensato per raccontare la vita del nostro istituto attraverso gli occhi di chi la vive ogni giorno.

Tra queste pagine troverete molto più di semplici notizie: ci sono esperienze, progetti, emozioni, riflessioni, attività didattiche, eventi, uscite, concorsi, laboratori e tanti piccoli momenti che hanno reso speciale il nostro anno scolastico. Ogni articolo è il risultato dell'impegno di studenti e docenti che hanno deciso di condividere idee, curiosità e racconti, trasformando il giornalino in un luogo di incontro e di dialogo.

La scuola non è fatta soltanto di lezioni, verifiche e compiti. È un posto dove si cresce, si imparano il rispetto, la collaborazione e l'importanza di mettersi in gioco. Ogni giorno si costruiscono amicizie, si affrontano nuove sfide e si scoprono talenti che, spesso, nemmeno si pensava di avere. Questo giornalino vuole proprio raccontare tutto questo: la vita della nostra comunità scolastica.

Sfogliando queste pagine potrete rivivere i momenti più significativi dell'anno, conoscere i progetti realizzati dalle classi, leggere curiosità, interviste e

approfondimenti, ma anche sorridere grazie ai racconti e alle fotografie che testimoniano il percorso vissuto insieme. Ci auguriamo che questo giornalino possa essere non solo un ricordo prezioso dell'anno trascorso, ma anche uno strumento capace di avvicinare studenti, famiglie e insegnanti, facendo sentire tutti parte di una stessa comunità. Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito con idee, testi, fotografie e tanta passione alla realizzazione di questo numero. Senza il loro entusiasmo questo progetto non sarebbe stato possibile.

Ora non resta che augurarvi una buona lettura. Sfogliate queste pagine con curiosità: troverete storie, esperienze e tanti piccoli frammenti della nostra scuola che meritano di essere raccontati e ricordati.

La Redazione



Piccoli matematici crescono alla scuola dell'infanzia di v.le Calabria: la matematica a 5 anni è un gioco da ragazzi con Innovamat

Se vi dicessimo che la matematica si può imparare senza fogli di calcoli infiniti, ma usando cubetti, storie avventurose e... tanta fantasia? Non è un sogno, ma quello che sta succedendo nella nostra scuola dell'infanzia grazie al progetto **Innovamat**! Quest'anno i bambini di 5 anni hanno vissuto la matematica in un modo completamente nuovo. Dimenticate le vecchie lezioni noiose: per i più piccoli, la matematica è diventata un'avventura da toccare con mano.

Come funziona?

Il segreto di Innovamat è racchiuso in tre ingredienti magici:

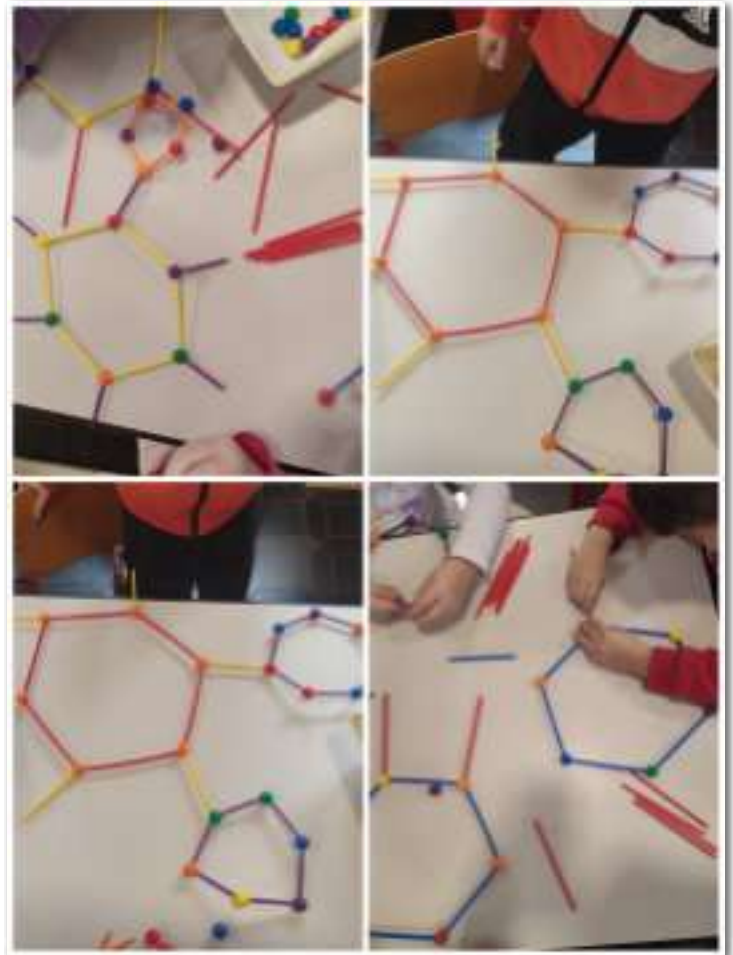
- **Storie e sfide:** Ogni attività parte da un racconto o da un problema da risolvere insieme. I bambini non devono "memorizzare" una regola, ma trovare una soluzione.

- **Materiali concreti:** Niente formule

astratte. Si usano carte, blocchi geometrici, piccoli oggetti da contare, toccare e spostare. La mente impara attraverso le mani!

- **Il gioco di squadra:** Si lavora insieme, ci si confronta e si scopre che ci sono tanti modi diversi per arrivare alla stessa soluzione.

Perché ci piace tanto? La cosa più bella è vedere l'entusiasmo nei loro occhi. A 5 anni, i bambini non stanno solo imparando a contare: stanno sviluppando il pensiero critico, l'autonomia e la capacità di non arrendersi davanti a un piccolo ostacolo. Innovamat trasforma l'errore in un momento di scoperta: non esiste un "hai sbagliato", ma un "proviamo a guardarlo da un'altra prospettiva". Insomma, i nostri piccoli grandi scienziati stanno mettendo le basi per il futuro, un cubetto alla volta. E la parte migliore? Si stanno divertendo un mondo!



Il Sogno al Girotondo: un viaggio tra nuvole, stelle e grandi cuori

Cari lettori del giornalino dell'IC Lodi Secondo, anche quest'anno il Nostro Istituto ha deciso di volare in alto. Il progetto principale dell'anno

scolastico è stato "Il Sogno". Noi come scuola dell'infanzia "Girotondo" di Ossago L. abbiamo

accolto la proposta con entusiasmo. Un percorso ricco, colorato e profondamente umano che ha visto i bambini protagonisti assoluti di esperimenti, verbalizzazioni, scoperte e letture condivise.

I bambini hanno mostrato un entusiasmo contagioso fin dal primo giorno. Ogni mattina arrivavano con gli occhi luminosi, pronti a raccontare i loro sogni notturni, a disegnarli, a trasformarli in storie, inventarne di nuovi e trasformarli in drammatizzazioni. Noi insegnanti abbiamo accompagnato questo slancio con grande emozione, perché vedere i piccoli esplorare il mondo della fantasia con tanta

curiosità e serietà è un privilegio che rinnova ogni volta la nostra passione.

Attraverso tanti laboratori pratici, momenti di condivisione in cerchio e letture animate, abbiamo toccato con mano quanto i sogni siano potenti strumenti di crescita. Abbiamo scoperto la natura con lenti d'ingrandimento, ci siamo trasformati in contadini creando il nostro orto, abbiamo esplorato lo spazio con proiettori e ci siamo trasformati in ottimi cuochi stellati con tantissime ricette.

Tra le attività di didattica potenziata proposte quest'anno, il percorso di yoga ha offerto ai bambini uno spazio speciale per sviluppare la concentrazione e l'ascolto del proprio corpo. Attraverso il gioco, semplici posizioni e respirazioni guidate, i piccoli hanno imparato a focalizzare l'attenzione e a ritrovare la calma.

Accolta con grande entusiasmo, questa

esperienza ha rappresentato un prezioso momento di crescita, benessere e condivisione emotiva.

Come scriveva Arthur Schopenhauer: "La vita e i sogni sono fogli di uno stesso libro. Leggerli in

ordine è vivere, sfogliarli a caso è sognare". L'obiettivo principale non era solo stimolare la fantasia, ma soprattutto favorire la coesione del

gruppo e le relazioni positive. Parlare dei propri sogni ha aperto le porte all'empatia: i bambini hanno imparato ad ascoltare con attenzione i desideri e le emozioni degli altri, a sentirsi partecipi della vita dei loro compagni di classe, a scoprire insieme il mondo.

È stato bellissimo vedere nascere legami più forti, gesti di cura reciproca e tanta gioia condivisa.

Accanto al progetto "Sogno" abbiamo portato avanti altri percorsi altrettanto preziosi. Il progetto di arte ci ha accompagnati tra nuvole, cieli stellati e quadri di grandi autori: le creazioni dei nostri bambini. Opere piene di colore, libertà e personalità. Per i più grandi è proseguito il progetto di Inglese e il percorso con Innovamat, che ha reso la matematica viva e coinvolgente. Proprio sulla matematica ci siamo chiesti: "La matematica non è un sogno, è realtà... ma i numeri si possono sognare?". Un anno intenso, fatto di scoperte, risate, qualche lacrima superata insieme e tantissima crescita.

Un grazie di cuore va a tutti gli esperti che ci hanno supportato con la loro competenza e passione, rendendo i nostri progetti ancora più ricchi.

Un ringraziamento speciale ai genitori, sempre presenti, attenti e collaborativi: la vostra vicinanza è il terreno fertile su cui cresce ogni giorno la nostra comunità educativa.



Piccoli pixel crescono: a classe II di Cavenago sbarca nel mondo degli Avatar

Cosa succede quando la creatività della scuola primaria incontra la tecnologia digitale? Nasce un progetto super divertente che ha visto come protagonisti i bambini della classe seconda della scuola primaria di Cavenago d'Adda. I nostri piccoli alunni si sono trasformati in veri e propri "artisti digitali" e, per qualche ora, hanno messo da parte pennelli e pennarelli per impugnare il mouse. Il loro obiettivo? Creare il proprio avatar, ovvero un alter ego a fumetti che li rappresentasse nel mondo virtuale.

Per farlo hanno utilizzato Avachara, un'applicazione web coloratissima e facilissima da usare. Con grande concentrazione e un pizzico di emozione, ogni bambino ha potuto scegliere la forma degli occhi, il taglio di capelli (anche qualcuno con acconciature bizzarre!), i vestiti e persino gli accessori. Non solo un

gioco, ma una vera lezione. Dietro alle risate e alle scoperte davanti allo schermo, c'è stato molto di più.

Questo laboratorio digitale ha aiutato i bambini di seconda a riflettere su se stessi e su come vedono il proprio corpo, stimolando l'autostima.

Inoltre, è stato un ottimo modo per muovere i primi passi nella cittadinanza digitale: imparare a usare il computer in modo creativo, sicuro e intelligente è una competenza fondamentale per il loro futuro. Il risultato finale? Un coloratissimo "quadro di classe" virtuale, dove ogni alunno è presente con il suo sorriso digitale. Guardando questi bellissimi avatar si capisce subito una cosa: la classe seconda di Cavenago d'Adda è un gruppo unico, unito e... decisamente tecnologico!

**Bravissimi bimbi per questa
bellissima idea!**

AVATAR
CLASSE 2A



AVATAR
CLASSE 2A



PRIMARIA
CAVENAGO
D'ADDA



PRIMARIA
CAVENAGO
D'ADDA

AVATAR
CLASSE 2A



AVATAR
CLASSE 2A



PRIMARIA
CAVENAGO
D'ADDA



PRIMARIA
CAVENAGO
D'ADDA

Spettacolo Musicico-Teatrale: "All'Opera... tutti in scena!"

Attività svolta dalle classi 2A e 2B del plesso di Cavenago d'Adda, nel contesto della Settimana della cultura.

La rappresentazione si è svolta al Teatro Alle Vigne di Lodi.



Alla scoperta dei segreti dell'acqua

C'è stato un momento, in quella mattina di novembre, in cui l'aula della classe quarta si è trasformata in un vero laboratorio scientifico, con l'energia e l'entusiasmo di un gruppo di giovani ricercatori pronti a tutto. Armati di bicchieri, coloranti, carta assorbente e una curiosità incontenibile, i bambini hanno dato vita a un'avventura... ad alta solubilità. Zucchero, sale, farina, caffè: chi di loro sarebbe scomparso nell'acqua come un mago in un trucco perfetto?

Gli scienziati hanno osservato, mescolato, discusso e scoperto che non tutto ciò che sembra uguale si comporta allo stesso modo. Seconda sfida: quali sostanze sono miscibili e quali immiscibili?

Acqua e olio hanno dato spettacolo: due mondi separati, due colori diversi. I bambini hanno osservato le goccioline formarsi e galleggiare come piccole lune dorate.

E via verso nuove avventure...con carta assorbente e acqua e tempere, gli alunni hanno realizzato una pura

magia: la capillarità.

L'acqua colorata risaliva lentamente, come se volesse arrampicarsi per vedere meglio cosa stesse succedendo.

In pochi minuti, strisce di carta bianche si sono trasformate in arcobaleni verticali.

E poi infine un altro fenomeno incredibile: la tensione superficiale.

Con un bicchiere pieno d'acqua, un contagocce e un po' di pazienza, i bambini hanno scoperto perché si dice "la goccia che fa traboccare il vaso" ovvero come, grazie alla tensione superficiale, ci è sembrato che l'acqua avesse una pellicola elastica.

"È magia!" ha gridato qualcuno.

"No, è scienza!" ha risposto un compagno.

Tra risate, scoperte e un pizzico di stupore, la classe quarta ha dimostrato che la scienza

non è solo una materia da studiare, ma un'avventura da vivere.



Un anno di scoperte scientifiche

Durante quest'anno scolastico abbiamo avuto l'opportunità di avvicinarci al mondo delle scienze attraverso attività pratiche ed esperimenti coinvolgenti.

...A SPASSO PER L'UNIVERSO

Il nostro viaggio in quinta è iniziato con l'esplorazione dell'Universo. Con palline di diverse dimensioni, carta, colla vinilica, colori a tempera e tanto altro materiale abbiamo realizzato un modellino tridimensionale del nostro Sistema Solare. In questo modo siamo riusciti a capire meglio le caratteristiche dei pianeti, le loro dimensioni e la loro posizione rispetto al Sole. Ci siamo sentiti un po' Parmitano e Cristoforetti, ma soprattutto ci siamo divertiti molto!



...I SEGRETI DEL CORPO UMANO

Successivamente abbiamo approfondito lo studio dell'apparato respiratorio, utilizzando una bottiglia di plastica, palloncini, cannucce e guanti, per riprodurre il movimento del diaframma e dei polmoni. Inoltre, attraverso un esperimento con bicarbonato, aceto, pane,, .. abbiamo imparato a comprendere il ruolo svolto dai succhi digestivi nel nostro organismo.



GLI ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE
DI CAVENAGO D'ADDA

SIAMO NOI LA PACE

Normalmente quando pensiamo alla pace
la colleghiamo all'amore e al bene ma...

"Cos'è seriamente?"

Una domanda che raramente ci poniamo,
ma sarebbe importante farci; quindi lo
faremo noi per voi.

Per noi realmente la pace non esiste o
comunque è occasionale.

La pace non comprende solo le Nazioni
oppure i Capi di Stato ma anche ognuno di
noi che nel nostro piccolo possiamo
contribuire a costruirla.

Non si è ancora arrivati alla pace, ma prima o poi
succederà e ,quel giorno, le armi ,i cannoni e il
male taceranno per sempre.

Orsi Carlotta e Carbonara Benedetta

la nostra esperienza

All'inizio siamo entrati nel museo e un robot ci ha dato un codice che ci sarebbe servito alla fine dell'esperienza per uscire .

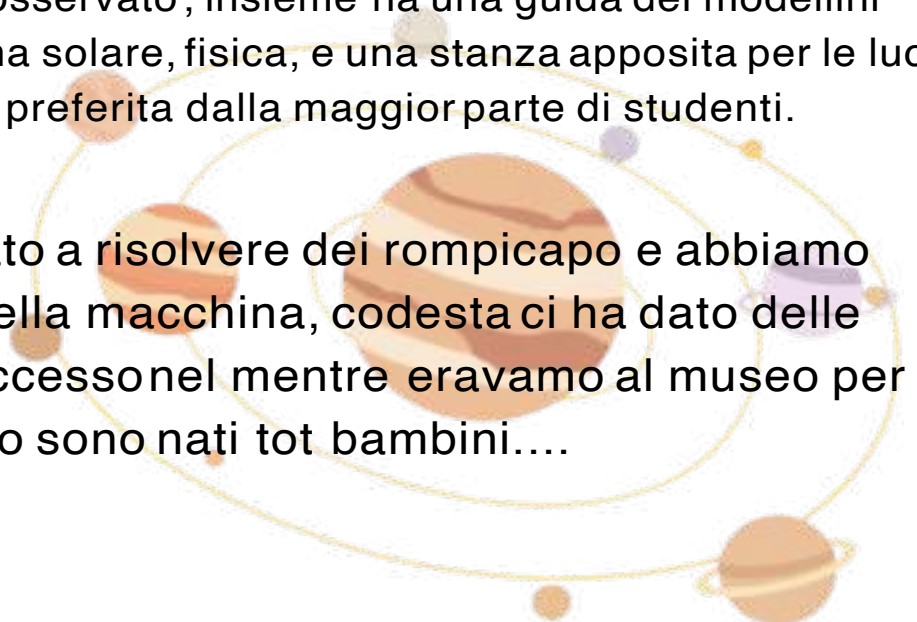
Poi ci siamo divisi per classe mentre una classe ha osservato il piano di sotto, seguito da una guida e l'altro gruppo ha assistito a degli esperimenti fatti da un esperto.

Quello favorito era quello del cannone, cioè veniva tolta la pressione e poi si rimetteva e grazie ad essa la pallina ha potuto attraversare tra i diversi pezzi di cartone.

Poi abbiamo fatto una pausa facendo merenda e dopo ci siamo scambiati di attività:

siamo scesi e abbiamo osservato , insieme ha una guida dei modellini interattivi di pianeti, sistema solare, fisica, e una stanza apposita per le luci, l'ottica e i colori; la preferita dalla maggior parte di studenti.

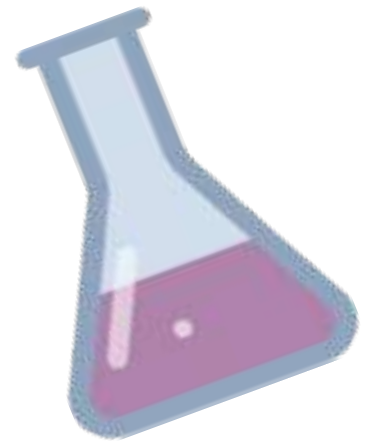
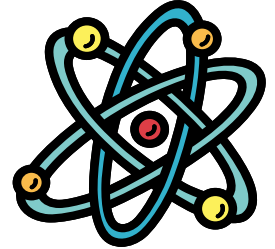
Infine abbiamo provato a risolvere dei rompicapo e abbiamo inserito il codicino nella macchina, codesta ci ha dato delle informazioni su ciò successo nel mentre eravamo al museo per esempio sono nati tot bambini....



La nostra gita al museo della scienza e della tecnica a Treviglio

Noi, classe 1g e 1f il 12 febbraio
siamo andati in gita scolastica
al Museo della Scienza e della Tecnica
a Treviglio; un'esperienza fantastica,
apprenditiva e coinvolgente

Secondo noi i professori ci
hanno portato lì per farci
conoscere la storia della scienza
e dell'astronomia.





Palline fritte, con un cuore speciale



Carlotta Orsi e Benedetta Carbonara

Ingredienti

PER LE FRITTELLE (CIRCA 15-20 PEZZI)

FARINA 00: 200 G

YOGURT BIANCO NATURALE: 125 G (1 VASETTO)

UOVO: 1 GRANDE

ZUCCHERO: 50 G

LIEVITO IN POLVERE PER DOLCI: 8 G (MEZZA BUSTINA)

SCORZA GRATTOGIATA: 1 LIMONE BIOLOGICO

OLIO DI SEMI DI ARACHIDI

PER LA CREMA DI YOGURT E FRAGOLE

YOGURT GRECO: 150 G (CONSIGLIATO PER UNA CONSISTENZA COMPATTA E VELLUTATA)

PANNA FRESCA DA MONTARE: 100 ML

ZUCCHERO A VELO: 30 G

FRAGOLE FRESCHE: 150 G

SUCCO DI LIMONE: 1 CUCCHIAIO

Preparazione

1. PREPARARE L'IMPASTO:

IN UNA CIOTOLA CAPIENTE, SBATTI L'UOVO CON LO ZUCCHERO. AGGIUNGI IL BURRO AMMORBIDITO, LO YOGURT, LA SCORZA DI LIMONE E LA VANILLINA. UNISCI INFINE LA FARINA SETACCIATA CON IL LIEVITO. LAVORA IL TUTTO FINO A OTTENERE UN PANETTO LISCIO E OMOGENEO.

2. FORMARE E FRIGGERE LE PALLINE:

PRELEVA PICCOLI PEZZI DI IMPASTO E FORMA DELLE PALLINE GRANDI ALL'INCIRCA COME UNA NOCE. SCALDA ABBONDANTE OLIO DI SEMI IN UNA CASSERUOLA DAI BORDI ALTI. FRIGGI POCHIE PALLINE ALLA VOLTA, GIRANDOLE SPESSO FINCHÉ NON SARANNO DORATE E GONFIE. SCOLALE E LASCIALE ASCIUGARE SU CARTA ASSORBENTE.

3. CREARE LA CREMA ROSA:

LAVA, PULISCI E TAGLIA LE FRAGOLE A PEZZETTI. FRULLALE CON QUALCHE GOCCIA DI LIMONE E LO ZUCCHERO A VELO FINCHÉ NON DIVENTINO UNA PUREA LISCIA. IN UNA CIOTOLA, AMALGAMA LA PUREA DI FRAGOLE ALLO YOGURT GRECO CON MOVIMENTI DELICATI, FINO A OTTENERE LA TUA CREMA DAL COLORE ROSA PASTELLO.

4. SERVIRE:

DISPONI LE PALLINE FRITTE SU UN VASSOIO E SERVILE ACCOMPAGNANDOLE CON LA CREMA ROSA IN UNA CIOTOLINA IN CUI POTERLE INTINGERE, OPPURE DECORA VERSANDONE UNA PARTE DIRETTAMENTE SOPRA.

TORTELLINI IN BRODO

Ristorante Amerigo dal 1934, Valtenegg (Bologna)

PER 12 PERSONE

6 ORE

Per la sfoglia

- 8 etti di farina di grano tenero
- 8 uova

Per il ripieno

- mezzo chilo di polpa di maiale
- 2 etti e mezzo di mortadella
- 2 etti di prosciutto crudo
- un uovo
- 80 g di parmigiano reggiano stagionato 24 mesi
- sale, noce moscata

Per il brodo

- un chilo e 2 etti di carne di manzo (petto di petto e lancia), un pezzo di osso con midollo, un quarto di gallina (o capone)
- una carota, una costa di sedano, una piccola cipolla dorata
- sale grosso
- 12 grani di pepe

Per il brodo mettete le carni - la lancia è il geretto posticcio - e l'osso con un cucchiaino di sale grosso in acqua fredda, poi fate bollire a fiamma moderata, schiumando di tanto in tanto. Terminata questa fase, aggiungete le verdure, incidendo la cipolla; portate la fiamma al minimo e lasciate sul fuoco per almeno cinque ore. Se necessario aggiungete di sale, poi filtrate il brodo con un colino fitto.

Per il ripieno, tagliate la polpa di maiale a fettine di circa un centimetro e mezzo di spessore, poi cuocetele in padella a secco lasciandole rosare al centro. Una volta raffreddate, macinatele con la mortadella e il prosciutto. Aggiungete gli altri ingredienti e mescolate bene; ripassate al tritacarne il tutto per rendere la farcia più fine e omogenea.

Disponete la farina a fontana sul tagliere, con le uova al centro, e lavorate fino a ottenere un impasto liscio, che lascerete riposare per almeno un'ora, avvolto in pellicola da cucina.

Tirate con il matterello una sfoglia sottile e tagliatela a quadretti di circa due centimetri e mezzo di lato, ponendo al centro di ognuno un po' di ripieno. Chiudeteli formando dei triangoli e ripiegando i due vertici, che unirete esercitando una discreta pressione.

Cuocete i tortellini nel brodo in ebollizione fino al momento in cui galleggeranno, attendete ancora un minuto e servite: essendo il parmigiano un ingrediente del ripieno si consiglia di non aggiungerne altro nel brodo.



Il mondo d'oggi visto dai nostri occhi

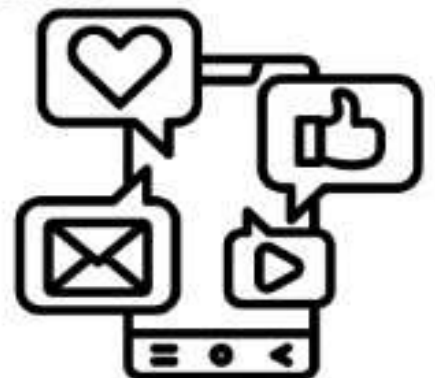


SOCIAL MEDIA

L'uso smisurato dei social porta varie conseguenze, sia dalla parte psicologica, sia da quella relativa alla salute e alla vita sociale.

Essi sono causa anche di ansia e stress. L'uso prolungato dei social può aumentare i livelli di cortisolo, l'ormone dello stress, e generare stati di ansia latente anche in assenza di eventi esterni reali.

Inoltre, la luce blu dello schermo riduce la produzione della melatonina interferendo con il ritmo sonno-sveglia. Altre conseguenze negative riguardano il crollo dell'attenzione e la diminuzione della memoria

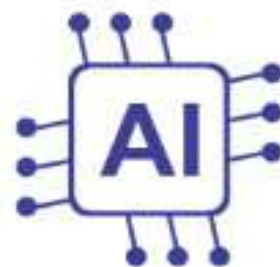


TROPPIA IA?



L'intelligenza artificiale (IA) porta con sé una serie di conseguenze significative, tra cui la perdita di posti di lavoro, preoccupazioni etiche e discriminazioni, oltre a potenziali rischi per la società.

Inoltre, in soli 4 mesi del 2026 sono stati effettuati 80 000 licenziamenti a causa dell'intelligenza artificiale



*Lavoro di Carlotta
Orsi e Benedetta
Carbonara*



Il bullismo



Carlotta Orsi e Benedetta Carbonara

COS'È ?



Il bullismo, è l'insieme di azioni aggressive, intenzionali, continue e che includono lo spareggio di potere tra il bullo e la vittima.

Le diverse tipologie di bullismo:

Fisico: comprende pugni, calci, sgambetti e spinte. E' la più conosciuta anche se nella maggior parte delle volte non si manifesta .

Verbale: Consiste nell'insultare, offendere e prendere in giro l'aspetto fisico o l'orientamento sessuale.

Sociale : Si manifesta isolando la vittima, diffondendo voci su essa o escludendola dal gruppo.

Cyberbullismo: Bullismo compiuto tramite strumenti digitali. Include la diffusione di foto private che si chiama anche outing, cyberstalking e l'invio di messaggi negativi anonimi e pubblici.

Basato sul pregiudizio: Prende di mira le caratteristiche personali della vittima, come la religione, la disabilità o le origini

Ora vi raccontiamo una storia:

La storia che vi racconteremo narra più episodi di bullismo fisico e verbale nei confronti di un ragazzino di nome Gianluca che frequenta la prima media. Questi episodi sono iniziati durante un semplice intervallo nella quale Gianluca stava trascorrendo dei tranquilli momenti con i suoi migliori amici; dove ad una certa succede qualcosa di inaspettato...

Gianluca, stava parlando con i suoi amici, scranoocchiando un pacchetto di patatine, quando un ragazzo di seconda media gli si avvicinò e insieme ai suoi amici lo mandarono in bagno e lo chiusero dentro bloccandone l'uscita. Mentre lui cercava di liberarsi loro tenevano la porta chiusa per non farlo uscire; infine si presero dei provvedimenti disciplinari per i bulli .Ma non bastò, essi continuarono e Gianluca, fortunatamente iniziò a riferire gli avvenimenti ai professori e loro decisero di organizzare un incontro (durante l'orario scolastico) tra i bulli e Gianluca, in presenza di 2 professori e lì gli atti di bullismo verso Gianluca

Raccontaci la tua storia

**Avete storie
interessanti?
O immagini?**

**Ogni storia conta: manda la
tua e falla leggere a tutta la
scuola!**



**Facci vedere le vostre
foto così possiamo
aggiungerle al nostro
giornalino!**

**Aiutateci condividendoci le
vostre storie intereressanti e
le vostre immagini...**

giornalino-lodi2@libero.it

Tra storia, natura e divertimento: una giornata indimenticabile alle Isole Borromee

Il 23 aprile le classi seconde del plesso di Basiasco hanno vissuto una splendida giornata sulle acque del Lago Maggiore, alla scoperta di due luoghi ricchi di fascino: l'Isola Bella e l'Isola dei Pescatori. Accompagnati da un magnifico sole primaverile, gli alunni sono saliti sul battello con entusiasmo, pronti a vivere un'esperienza diversa dal solito.

La prima tappa è stata l'Isola Bella, uno dei gioielli più preziosi del lago. Qui i ragazzi hanno visitato la splendida Villa Borromeo, rimanendo affascinati dalle eleganti sale, dalle opere d'arte e dalla storia della famiglia Borromeo. Passeggiando tra gli spettacolari giardini all'italiana, hanno potuto ammirare terrazze fiorite, fontane, statue e i caratteristici pavoni bianchi che rendono questo luogo ancora più suggestivo. Dopo la visita, la giornata è proseguita con il trasferimento all'Isola dei Pescatori, un piccolo borgo ricco di atmosfera e tradizioni. Passeggiando tra le strette viuzze

affacciate sul lago, gli studenti hanno respirato il fascino di un luogo dove il tempo sembra scorrere più lentamente.

Non è mancato il momento dedicato allo shopping: molti hanno scelto piccoli souvenir da portare a casa come ricordo di questa bella esperienza condivisa con compagni e insegnanti.

Tra risate, fotografie e tanta allegria, la gita si è trasformata in un'occasione speciale per imparare fuori dall'aula, osservando da vicino il patrimonio storico, artistico e naturale del nostro territorio. Il clima perfetto e la compagnia degli amici hanno reso ogni momento ancora più piacevole.

È stata una giornata ricca di emozioni, curiosità e spensieratezza, che resterà sicuramente nei ricordi di tutti i partecipanti. Perché, a volte, le lezioni più belle sono proprio quelle che si vivono insieme, esplorando il mondo con gli occhi pieni di meraviglia.



L'INIZIATIVA Lezione speciale alla Vecchia Lodi

Gli alunni imparano i segreti della ceramica

Gli alunni e le alunne della scuola Spezzaferri hanno sperimentato tutti i segreti di un'arte antica: la lavorazione della ceramica. Grazie alla disponibilità di veri maestri del mestiere della Ceramica artistica Vecchia Lodi, gli studenti dell'Istituto comprensivo Lodi 2 hanno potuto toccare con mano tutte le fasi della produzione della ceramica: «Dalla manipolazione, con la tecnica del colombino per creare una ciotola, al tornio per realizzare un portagioie, i nostri ragazzi

hanno vissuto un'esperienza unica», ha detto l'insegnante Silvia Tempella. Si tratta di un progetto di orientamento proposto con i fondi del Pnrr alla secondaria di primo grado, ha spiegato la docente, che ha avvicinato le nuove generazioni a mestieri che rischiano di perdersi: «Dopo la produzione del manufatto, i ragazzi hanno usato tecniche di pittura differenti per decorare, con pennello o spugna, le proprie opere personali. Dopo un passaggio nella cristallina e la cottura nel for-



Gli alunni della Spezzaferri al laboratorio della Vecchia Lodi Macchioni.

no, poi, hanno potuto vedere i loro oggetti diventare un pezzo unico di ceramica artigianale». Al termine di questa avventura, i par-

tecipanti hanno realizzato una piccola mostra, esponendo i propri lavori. ■
Lucia Macchioni



Un viaggio nel mondo della musica: le seconde alla scoperta del Museo del violino di Cremona

La mattina del 13 maggio le classi seconde della scuola secondaria di San Martino in Strada hanno vissuto un'esperienza davvero speciale con la visita al Museo del Violino di Cremona, una città famosa in tutto il mondo per la sua antichissima tradizione nella costruzione dei violini e per aver dato i natali al grande liutaio Antonio Stradivari. Il museo custodisce strumenti preziosi e racconta la storia di un'arte che da secoli rende Cremona un punto di riferimento internazionale per la liuteria. Fin dal loro arrivo, gli alunni sono stati accolti in un ambiente ricco di storia, fascino e musica.

Accompagnati dalle guide, hanno intrapreso un percorso che li ha portati a conoscere da vicino il mondo della liuteria, osservando strumenti antichi, materiali, attrezzi e tecniche utilizzate dai maestri artigiani per costruire violini di straordinaria bellezza.

Passeggiando tra le sale del museo, i ragazzi hanno scoperto che dietro ogni violino si nascondono pazienza, precisione, passione e un lavoro meticoloso che richiede anni di esperienza. Hanno potuto ammirare strumenti unici, ascoltare curiosità sulla loro costruzione e comprendere quanto sia importante custodire e tramandare questo patrimonio artistico e culturale.

Ma il momento più emozionante della mattinata è arrivato alla conclusione della visita. Gli studenti hanno infatti assistito a una splendida esibizione dal vivo eseguita

da una violinista professionista. Le note del violino hanno riempito la sala creando un'atmosfera intensa e coinvolgente, capace di lasciare tutti senza parole.

Per molti è stata la prima occasione per ascoltare così da vicino uno strumento suonato da una musicista esperta, rendendo l'esperienza ancora più significativa.

Quel breve concerto finale ha permesso ai ragazzi di capire come un violino non sia soltanto un oggetto costruito con straordinaria abilità, ma uno strumento capace di trasmettere emozioni profonde attraverso la musica. È stato il modo migliore per concludere una visita che ha saputo unire arte, storia, tradizione e cultura.

L'uscita didattica al Museo del Violino non è stata soltanto una lezione fuori dall'aula, ma un'occasione preziosa per imparare in modo diverso, osservando, ascoltando e lasciandosi stupire. Esperienze come questa aiutano gli studenti a comprendere quanto il patrimonio culturale italiano sia ricco e prezioso e quanto sia importante conservarlo e valorizzarlo.

I ragazzi sono rientrati a scuola con tanti ricordi, nuove conoscenze e la consapevolezza di aver vissuto una mattinata speciale, fatta di curiosità, scoperta e bellezza.

Un'esperienza che difficilmente dimenticheranno e che rimarrà sicuramente tra i momenti più belli dell'anno scolastico.



I nostri ragazzi di 1A alla scoperta della cellula



Un saluto dalla redazione!

*La Redazione del nostro Giornalino d'Istituto
allestita nell'aula informatica del plesso
di Basiasco. Composta dagli alunni di:
1F - 1G - 2F - 2G - 3F - 3G*

Buone Vacanze!

